



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FOIC819003: IC N. 5 TINA GORI FORLI'

Scuole associate al codice principale:

FOAA81900V: IC N. 5 TINA GORI FORLI'

FOAA81901X: LE API

FOAA819021: MENTORE ALOIDI

FOEE819015: SQUADRANI

FOEE819026: I.C. 5 - TEMPESTA

FOMM819014: GEROLAMO MERCURIALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali; non ci sono stati abbandoni. I movimenti sia in entrata che in uscita sono legati a trasferimenti



familiari per esigenze lavorative. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio alto all'Esame di Stato (9-10) è sostanzialmente in linea con le medie di riferimento, superiore per il 9 ed inferiore per il 10, ma le lodi sono sopra le medie provinciali e regionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti dell'Istituto nelle prove INVALSI è in linea a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella Scuola Primaria, mentre per la Scuola Secondaria è leggermente superiore. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è



inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni; la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nell'intero Istituto ad eccezione di matematica nella Scuola Primaria. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni in tutti i plessi dell'Istituto. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla Scuola è pari alla media regionale (ad esclusione di matematica nelle classi quine della Scuola Primaria) ed i punteggi osservati sono a volte superiori a quelli medi regionali, producendo un Effetto Scuola leggermente positivo soprattutto nella Scuola Secondaria. Occorre inoltre evidenziare che la situazione emergenziale ha sicuramente influito negli esiti delle prove standardizzate.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I Grado, in generale, gli studenti tendono a confermare i risultati precedentemente raggiunti: la maggior parte degli alunni presenta difficoltà nello studio solo nelle fasi iniziali riuscendo però in breve tempo ad adeguarsi ai nuovi ritmi di lavoro. La maggior parte degli studenti della Scuola Secondaria di I Grado nel corso del triennio evidenzia un percorso di crescita personale e didattico positivo confermato da risultati INVALSI superiori a quelli medi regionali, a volte superiori a quelli della macro area. Per quanto riguarda il passaggio dalla Scuola Secondaria di I Grado a quella di II Grado, l'Istituto non possiede parametri e strumenti di analisi/confronto sufficienti, in quanto solo poche Scuole Secondarie di II Grado hanno fornito dati relativi ai risultati degli studenti nel successivo percorso di studio: dai dati giunti in possesso dell'Istituto, si evince che pochi studenti incontrano difficoltà o cambiano percorso. Inoltre non essendo in possesso della percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro, l'Istituto non è in grado di stabilire i successi formativi dei nostri studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, competenze che i Docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo; tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nell'Istituto sono presenti una Commissione per la progettazione didattica ed una Commissione per la valutazione degli studenti; la verifica e la programmazione didattica avviene per classi parallele nella Scuola Primaria e per dipartimenti disciplinari nella Scuola Secondaria di primo grado. I Docenti utilizzano criteri di valutazione comuni; i risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Nell'Istituto numerosi sono i momenti di confronto tra Docenti sulle metodologie didattiche; l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra Studenti e Docenti sono positive; occorre invece riportare "equilibrio" nelle relazioni tra studenti (causa pandemia). I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (Docenti curricolari, di sostegno, Genitori, Ente Locale e Servizi Sociali). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. L'Istituto promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali: la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari di tali azioni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto è presente dall'anno scolastico 2021/2022, la Funzione Strumentale per la Continuità e relativa Commissione. Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i Docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per tutti gli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, finalizzate ad accompagnarli nel graduale passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Per mantenere vivi i contatti interni e con l'esterno, l'Istituto ha organizzato, in periodo di emergenza sanitaria, attività, video e Open Day virtuali. L'Istituto predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e ne monitora gli esiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Sono state predisposte prove comuni di ingresso per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Vengono messe in atto azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e, nel contempo, vengono proposte attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio di Scuole, Centri di formazione, Università. Si realizzano inoltre attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le Famiglie. L'Istituto monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento e la maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della Scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunità scolastica, le Famiglie ed il territorio. Periodicamente viene attuato il monitoraggio delle attività al fine di riorientare ed, eventualmente, riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del Personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono state investite in modo adeguato anche in funzione della situazione emergenziale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del Personale Scolastico in modo formale, durante appositi incontri. A causa della situazione emergenziale, le attività di formazione sono state sporadiche e la maggior parte sono state svolte a distanza; alta è comunque la percentuale del Personale partecipante alle iniziative. Gli incarichi vengono assegnati sulla base delle competenze possedute e/o dell'esperienza pregressa. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da



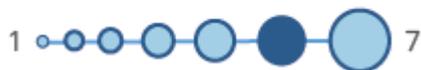
Docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei Docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa in modo attivo alle reti ed è Scuola capofila di un Progetto che vede coinvolti tutti i Comprensivi di Forlì. Numerose sono le collaborazioni con soggetti esterni e tali collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola realizza iniziative rivolte ai Genitori: negli ultimi due anni le proposte sono state ridotte a causa della situazione emergenziale. Costruttiva è la partecipazione dei Genitori alle attività proposte dalla Scuola.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

L'Istituto ha lavorato a livello disciplinare e progettuale; le competenze Chiave europee vengono sviluppate anche grazie alla proposta di un Progetto d'Istituto comune di Ed. Civica.

TRAGUARDO

Dotare l'Istituto di griglie funzionali alla valutazione delle competenze di cittadinanza in forma oggettiva. Portare il 70% degli alunni nella fascia di valutazione di livello avanzato per la Primaria; portare il 75% degli alunni nella fascia di valutazione di livello medio/alto (8/9/10) per la Secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre griglie di valutazione oggettiva, in riferimento al curriculum verticale di Istituto, distinte per ordine scolastico.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Inserire all'interno della Commissione Curricolo Verticale e Valutazione, già presente nell'Organigramma d'Istituto, i tre Docenti Referenti dell'Educazione Civica per la predisposizione delle griglie.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Analizzare le griglie durante gli incontri per classi parallele (Scuola Primaria) e per materie (Scuola Secondaria di primo grado). Condividere e deliberare il materiale predisposto nel Collegio Docenti Unitario.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare i dati relativi alla valutazione di Educazione Civica, forniti dalla Segreteria (Ufficio Didattica) al NIV, al termine di ogni anno scolastico.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire e potenziare il rapporto con il territorio, e soprattutto con le Famiglie, mediante attività e progetti dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Secondaria di Primo Grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ha scelto la suddetta priorità al fine di riportare in primo piano l'aspetto relazionale



ed educativo con bambini e ragazzi, penalizzato negli ultimi tre anni a causa della pandemia. Tale aspetto risulta funzionale allo sviluppo armonico ed integrale della persona, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. Inoltre risulta necessario "ricostruire la comunità" a partire dal rapporto con le Famiglie e con le Istituzioni del Territorio.